



Piano Triennale Offerta Formativa

MARIA SS.DEL ROSARIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIA SS.DEL ROSARIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1171 del 03/01/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. 01

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto "Maria SS.ma del Rosario", sorge nel quartiere Stazione di Palermo ed è comprensivo di Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, paritaria. La popolazione scolastica è costituita da ragazzi provenienti da famiglie del ceto impiegatizio o da personale della vicina sede universitaria. Solo nella secondaria si riscontra un discreto confronto socio-culturale, data la maggiore presenza di ragazzi provenienti da situazioni culturalmente o socialmente problematiche. L'ultimo segmento del primo ciclo è infatti interessato dalla frequenza di alunni con problematiche varie e quindi ascrivibili nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali le cui famiglie individuano nell'Istituto, per la vocazione e le caratteristiche della comunità scolastica, un luogo che offre una privilegiata accoglienza ed attenzione. Una percentuale che si aggira intorno al 10% della popolazione ha provenienza geografica diversa, o perché appartenente alla cospicua comunità cinese del quartiere ed in misura minore a quella Tamil, o perché alunni stranieri adottati da famiglie italiane (Russi, Ucraini, Congolesi).

L'istituto è gestito dalle Suore Domenicane del Sacro Cuore. È inserito in un territorio articolato sia dal punto di vista economico che sociale, ma interagisce con famiglie spesso provenienti da altri quartieri della città, se non addirittura da altri Comuni. Si tratta di un quartiere caratterizzato dalla presenza di comunità straniere numerose (la maggiore delle quali è quella cinese) e collocato in una zona tra le più variegata della città per presenza culturale, trovandosi nei pressi di alcuni centri importanti della vita cittadina (Stazione Centrale, Sedi universitarie, Orto Botanico, Mercati storici etc.). Il territorio però offre poche attività o strutture aggregative e non sono presenti istituzioni rilevanti per l'inclusione, la lotta per la dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa. Sono presenti alcune realtà ricreative informali, ma poco avvengono sotto la guida di una o più istituzioni, infatti le realtà più vive sono legate ad attività di privati o ad associazioni di volontari.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



MARIA SS.DEL ROSARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PA1M01800L
Indirizzo	V.INGRASSIA 44 PALERMO - 90123 PALERMO
Telefono	0916162009
Email	istitutomariarosario@gmail.com
Pec	
Sito WEB	www.istitutomariadelrosario.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

❖ MARIA SS.DEL ROSARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PA1E006005
Indirizzo	VIA INGRASSIA,44 PALERMO PALERMO 90100 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

Approfondimento

La qualità delle strutture scolastiche è buona. L'edificio, costruito circa cinquant'anni fa, ha mantenuto la sua struttura funzionale all'uso, grazie all'opera di manutenzione svolta nel corso degli anni. L'ubicazione della scuola permette un'agevole raggiungibilità con mezzi pubblici e privati, in particolare l'istituzione del tram che collega le zone periferiche della città e il centro ha agevolato notevolmente la raggiungibilità dell'Istituto. Il capitale sociale si basa quasi esclusivamente sulle Rette Scolastiche pagate dalle famiglie (a parte il Contributo Regionale di cui usufruiscono alcune famiglie della Scuola Primaria). Nell'anno in corso sono stati realizzati adattamenti edilizi per favorire il flusso dell'utenza ed evitare eventuali

assemblamenti. E' in corso la presentazione di istanze per la messa in sicurezza dei locali in relazione alla pandemia in atto.

ALLEGATI:

PTOF MSDR_foto_struttura_ubicazione.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Studio assistito	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La struttura dispone di spazi chiusi ed aperti a disposizione di tutta l'utenza. L'accesso all'Istituto, negli ultimi due anni, caratterizzati dalla pandemia, è reso possibile dal portone principale di via Gianfilippo Ingrassia, mentre l'uscita da quello secondario di via A.Ugo. L'accoglienza mattutina viene effettuata negli spazi del cortile interno, dove gli insegnanti accolgono gli alunni per procedere con un ingresso regolamentato. Il medesimo cortile, circondato da aree verdi attrezzate, destinate alle attività della scuola dell'infanzia e primaria, è adibito, durante le ore di lezione curricolari e pomeridiane, a palestra all'aperto. Tale disponibilità di spazi ha consentito il rispetto delle norme di distanziamento imposte dall'emergenza sanitaria per effettuare in sicurezza le attività motorie.

La scuola è dotata di ampia palestra destinata ad attività curricolari ed extracurricolari al chiuso.

Al pian terreno sono ubicate le classi della scuola secondaria di primo grado, sul corridoio alla sinistra dell'ingresso principale; un'area isolata è destinata alla scuola dell'infanzia, mentre un'ala del piano superiore è destinata alla scuola primaria. Tutti gli ordini di scuola possono fruire dello spazio teatro, adibito anche ad aula magna, il cui utilizzo è limitato nel corrente anno, dal rispetto delle norme.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	9
Personale ATA	4

Approfondimento

Con il termine "risorse" ci si riferisce all'insieme delle competenze umane e professionali a disposizione dell'intero Istituto per realizzare un servizio di formazione. La "risorsa" docenti costituisce l'elemento di qualità per quanto attiene la professionalità dei docenti, le competenze specifiche disciplinari e la



disponibilità verso l'innovazione. Al corpo docente si aggiungono dei volontari che prestano servizio nella struttura.

L'Istituto "Maria SS. del Rosario" ha infatti una lunga tradizione come scuola particolarmente sensibile e attenta alle esigenze formative del territorio e alle trasformazioni strutturali e metodologiche dell'istruzione scolastica. Il medesimo Istituto ha soprattutto l'aspirazione a dare il massimo della formazione avvalendosi del ministero di ottimi sacerdoti, personale scelto di sorveglianza e collaboratori addetti ai vari servizi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nell'anno scolastico 2019/2020, a causa della pandemia l'attenzione prestata al sistema di autovalutazione di istituto e ai processi di introduzione delle pratiche di miglioramento ha subito, come per tutte le scuole, una pausa di arresto. Tuttavia, se da un lato la pandemia ha costituito un significativo momento di sosta, dall'altra è servita come acceleratore delle pratiche di comunicazione e come causa per l'introduzione di pratiche di insegnamento del tutto innovative, sconosciute alla scuola.

Per effettuare una corretta lettura dei dati l'Istituto fa riferimento al sistema di valutazione nazionale che tiene conto degli ultimi report effettuati, anche attraverso le prove sostenute dagli alunni della scuola, che indubbiamente hanno risentito, negli esiti, di quanto sta avvenendo a livello mondiale nella società.

Si rimanda al RAV, pubblicato sul sito istituzionale del SNV, per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Dall'analisi dei risultati per le Prove standardizzate sono evidenti delle flessioni sugli esiti in italiano, ciò induce la scuola ad interrogarsi ed agire sui processi di insegnamento/apprendimento al fine di migliorare le competenze degli alunni nelle abilità sottese alle prove standardizzate. Viene introdotto un traguardo di processo finalizzato alla riflessione sulle competenze chiave.



Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali e Competenze chiave europee

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi relativi al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettare e realizzare attività finalizzate al perseguimento dei traguardi di competenza indicati nel curriculum di

istituto.

- Creare schede di osservazione, rubriche di comportamento, strumenti operativi per la raccolta di informazioni

su comportamenti degli alunni.

Ambiente di apprendimento

- Introdurre strategie didattiche innovative, utili al raggiungimento di successo formativo.

Inclusione e differenziazione

- Strutturare un piano di inclusività e standardizzare documenti per l'inclusione (pdp bes e DSA)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Costituzione di reti interistituzionali e tavoli di lavoro, con il coinvolgimento delle famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Formazione dei docenti tramite corsi di formazione/informazione svolti in sede e/o



on-line, possibilmente partecipando con le scuole del territorio, alla Rete di Ambito.

Traguardi

Ottenere una migliore performance dell'insegnamento garantendo esiti migliori nell'apprendimento.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle classi in particolare per l'Italiano e per la Matematica in tutte le classi.

Traguardi

Migliorare i risultati degli esiti raggiungendo standard di livello regionale e a lungo termine nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Programmare e monitorare Compiti di realtà e attività extracurricolari, rispondenti alle competenze chiave

Traguardi

Creare documenti di monitoraggio delle attività riferite alle competenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In linea generale gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi e le priorità ad essi collegati sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare attività finalizzate al perseguimento dei traguardi di competenza indicati nel curricolo di istituto.

Creare schede di osservazione, rubriche di comportamento, strumenti operativi per la raccolta di informazioni su



comportamenti degli alunni.

Ambiente di apprendimento

Introdurre strategie didattiche innovative, utili al raggiungimento di successo formativo.

Inclusione e differenziazione

Strutturare un piano di inclusività

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituzione di reti inter istituzionali e tavoli di lavoro, con il coinvolgimento delle famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INNOVAZIONE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE

Descrizione Percorso

L'introduzione di percorsi di formazione con modalità ricerca azione saranno perseguiti per la realizzazione di un vero percorso di innovazione e per l'introduzione di nuove pratiche didattiche (ambienti di apprendimento)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività finalizzate al perseguimento dei traguardi di competenza indicati nel curriculum di istituto. Creare schede di osservazione, rubriche di comportamento, strumenti operativi per la raccolta di informazioni su comportamenti degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Formazione dei docenti tramite corsi di formazione/informazione svolti in sede e/o on-line, possibilmente partecipando con le scuole del territorio, alla Rete di Ambito.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti nelle classi in particolare per l'Italiano e per la Matematica in tutte le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Programmare e monitorare Compiti di realtà e attività extracurricolari, rispondenti alle competenze chiave



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Introdurre strategie didattiche innovative, utili al raggiungimento di successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione dei docenti tramite corsi di formazione/informazione svolti in sede e/o on-line, possibilmente partecipando con le scuole del territorio, alla Rete di Ambito.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare un piano di inclusività

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Formazione dei docenti tramite corsi di formazione/informazione svolti in sede e/o on-line, possibilmente partecipando con le scuole del territorio, alla Rete di Ambito.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Responsabile del coordinamento delle attività di piano della formazione docenti e delle attività di documentazione è la coordinatrice Prof.ssa Rosa Maria La bella

Risultati Attesi

Incremento delle competenze in termini di strategie didattiche e di attività sperimentali introdotte.

Realizzazione di documenti atti a snellire le pratiche di documentazione

(progettazione/valutazione)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola, anche **in relazione alla situazione emergenziale** in atto, individua i principali elementi di innovazione sul piano didattico, nelle seguenti azioni:

- Raggiungimento di alti standard di formazione ed istruzione con l'introduzione di pratiche innovative di insegnamento (didattica digitale e ambienti di apprendimento-es. Debate e public speaking), ma nel rispetto delle tradizionali ed efficaci pratiche didattiche.
- Cura al benessere della persona con la garanzia di attività di pratica ludico-sportiva, avendo una struttura che garantisce standard di sicurezza e che si rinnova in tal senso. Il particolare momento, infatti non consente ai giovani socialità ed inclusione, pertanto maggiore è l'attenzione verso questo segmento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La diffusione a cascata delle pratiche di insegnamento apprendimento, introdotta attraverso le attività di formazione esplicita e implicita (adesione a progetti di tipo innovativo es. AWS GetIT) sono obiettivo prioritario della scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola attraversa una fase di riflessione ed elaborazione caratterizzata dall'introduzione del curricolo di Educazione civica, che tiene insieme, dal corrente anno, tutte le pratiche di cittadinanza attiva volte al benessere e alla salute della persona (mission della scuola), al rispetto della legalità e



all'introduzione di nuovi ambienti di apprendimento (debate e didattica digitale innovativa). E' in fase di introduzione anche la pratica del service learning, che si sposa con la vocazione dell'ufficio cui la scuola fa capo.

Il debate da pratica sperimentale, introdotta in una sola classe, diventerà strategia consolidata dal prossimo anno scolastico, con una formazione a cascata, per tutti i docenti e l'introduzione di incontri regolari tra i team di debaters.

La didattica digitale innovativa, che dall'anno in corso vedrà la realizzazione di una app a carico degli alunni della scuola, diventa volano per un'educazione al digitale che guardi all'utilizzo sapiente e funzionale della rete e delle potenzialità offerte dai sistemi di condivisione e buone pratiche. Verrà via via stilato un curriculum digitale che, a partire dalle competenze di base (linguistica e scientifico/matematica) introduca nella pratica una riflessione ragionata.

L'educazione al servizio sociale, Service learning, come pratica di apprendimento, ha già una tradizione nella scuola nella collaborazione con le missioni, ma verrà introdotta come strategia e pratica didattica volta a costruire un abito mentale negli studenti, dei cittadini del futuro.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MARIA SS.DEL ROSARIO

PA1E006005

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MARIA SS.DEL ROSARIO

PA1M01800L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Consapevole del ruolo che svolge la scuola nel territorio e più in generale nella società, l'Istituto non può prescindere dal tener conto del pluralismo culturale e ideologico, accetta pertanto le numerose sollecitazioni provenienti dal contesto in cui opera e promuove una cultura imperniata sull'uomo, che permetta alle varie discipline di concorrere alla maturazione della personalità degli allievi, onde perseguire la realizzazione di un umanesimo integrale. Si tratta di una cultura che riesce ad essere promotrice di valori umani e cristiani insieme: la cultura della persona, dell'amore, della libertà, della pace, della responsabilità; che vede l'uomo soggetto, capace di scegliere e di pensare, di vivere nella legalità, di lavorare con competenza, di disponibilità alla relazione con gli altri di attivismo e unità.

In tale prospettiva, l'attività educativa e didattica è caratterizzata, per ogni tipo di scuola, da un'area comune di finalità e criteri, che possano far trovare specifiche strategie di attuazione a seconda delle esigenze emergenti dai Consigli di Istituto. Essa si individua nel raggiungimento dell'obiettivo culturale-formativo attraverso:

- la promozione dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio;
- il rispetto della dignità della persona umana;
- il senso della legalità;
- l'impegno sociale in una società pluralistica in trasformazione;
- lo sviluppo delle abilità fisiche;
- lo sviluppo delle diverse espressioni intellettive (letterari-umanistica, artistica, linguistica, logico-storica, matematico-scientifica, tecnico-operativa);
- l'interesse verso fenomeni e problematiche del nostro tempo.

Gli alunni che frequentano la scuola provengono dal quartiere ove essa è ubicata e dai Comuni vicini. Le classi sono miste, dalle sezioni della Scuola dell'Infanzia e Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado. Con la sua opera formativa, l'Istituto, intende ancora oggi indicare ai giovani la via dei valori intramontabili e necessari per costruire una società nuova: la società dell'amore, della giustizia e della pace.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MARIA SS.DEL ROSARIO PA1E006005

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MARIA SS.DEL ROSARIO PA1M01800L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno scolastico 2021/2022, come per il precedente, in base alla La L.92 del 20.08.2019, le ore curricolari per l'insegnamento dell'Educazione civica sono 33 annue, distribuite su unità didattiche multidisciplinari, ad appannaggio cioè di tutte le discipline, secondo una programmazione definita ad avvio di a.s..

La L.92 precisa che il curricolo di seguito descritto, recepisce il Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 e gli allegati:

- All. A – *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
- All. B – *Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.*

Fermo restando che i nuclei essenziali del Curricolo di Educazione Civica sono presenti negli epistemi delle discipline, il curricolo rispetta l'enunciazione di tre nuclei, "pilastri della Legge" a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche.

Le finalità dell'educazione civica (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019)

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.

Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il curricolo verticale viene allegato, ma si precisa che in fase di progettazione concordata dal consiglio di classe, per l'anno in corso sono state definite le uda da sviluppare, in particolare le seguenti tematiche per la classe terza della secondaria di primo grado, da sviluppare eventualmente in modo originale da parte dei candidati, come argomenti pluridisciplinari per il colloquio dell'esame di stato:

AREA	TEMI
COSTITUZIONE	1. Diritti e doveri
	2. Lavoro e salute
	3. La libertà
	4. Educazione alla legalità e alla solidarietà
	5. I pregiudizi e identità
	6. Parità di genere

SOSTENIBILITA'	7. Salute e benessere
	8. Ecologia
	9. Ridurre le disuguaglianze
	10. Educazione allo sport
COMPETENZE DIGITALI	11. Le funzioni del digitale
	12. Identità digitale e privacy
	13. Abusi del web

Agenda 2020/2030	ARGOMENTI -TUTTE LE DISCIPLINE
	La lotta alla povertà
	Diritto all'acqua e al cibo
	Infanzia negata
	Parità di genere
	Le guerre del XXI secolo
	I conflitti attuali nel mondo (i genocidi)
	Cultura e stile di vita
	Un pianeta da salvare
	Diritto di accesso alla rete
	Globalizzazione
	Pace, giustizia e istituzioni internazionali
	Istruzione di qualità

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MARIA SS.DEL ROSARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale della scuola è stato elaborato a seguito di attività di formazione e riflessione svolte negli aa.ss. precedenti l'emergenza sanitaria, tiene conto dei profili in uscita dello studente al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, esso risulta un documento guida per l'elaborazione delle progettazioni disciplinari annuali dei singoli docenti e per l'elaborazione del Piano didattico concordato dai consigli di classe. In riferimento a tali competenze ed in relazione alle attività di progetto promosse da Enti e Istituti nell'anno in corso vengono via via definite le unità di apprendimento per lo svolgimento delle attività.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2021 MSSDR.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione civica, elaborato nell'anno in corso, deriva dalle attività di formazione e riflessione che i docenti della scuola hanno svolto nel primo anno di attuazione della L.92-20.08.2019. Esso tiene conto delle peculiarità di questo Istituto come istituto comprensivo e guarda in verticale al raggiungimento delle competenze europee, quanto al profilo in uscita dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Per l'elaborazione delle singole Unità di apprendimento, rimanda ai consigli di classe e alla progettazione di classe e, in attesa delle indicazioni nazionali per la valutazione della disciplina, la cui emanazione è prevista per il prossimo anno scolastico, tiene conto della valutazione di abilità e conoscenze in modo olistico per ogni ordine e grado della scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_2019_2022_RIDOTTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La mission della scuola è il benessere della persona, da ogni punto di vista, per la vocazione cristiana cattolica di prioritaria importanza è anche l'attenzione alla crescita spirituale e morale degli individui, ma con un'apertura attenta al confronto e al pluralismo che la società e l'ambiente in cui la scuola opera impongono.

Approfondimento

Il curricolo verticale della scuola è stato elaborato a seguito di attività di formazione e riflessione svolte negli aa.ss. precedenti l'emergenza sanitaria, tiene conto dei profili in uscita dello studente al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, esso risulta un documento guida per l'elaborazione delle progettazioni disciplinari annuali dei singoli docenti e per l'elaborazione del Piano didattico concordato dai consigli di classe. In riferimento a tali competenze ed in relazione alle attività di progetto promosse da Enti e Istituti nell'anno in corso vengono via via definite le unità di apprendimento per lo svolgimento delle attività.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SERRA CLUB

concorso SERRA CLUB riservato a studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado di Palermo e provincia. Il tema di quest'anno è "Prendersi cura di se stessi e degli altri per un mondo migliore". Le modalità di svolgimento previste sono: racconto breve (max 700 parole); tema disegno (misure: da un minimo di 35x50 cm. ad un max di 80x100 cm.); opere artistiche varie; componimento musicale o poetico; prodotti multimediale (video e/o cortometraggio, della durata massima di 90 secondi).

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendersi cura di sè e degli altri Sviluppare competenze di sostenibilità ambientale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IL TEAM DEL DEBATE

Progetto metodologie didattiche innovative del DEBATE/PUBLIC SPEAKING In collaborazione con la scuola polo".....", a seguito di un percorso di formazione che ha preso avvio nella primavera dell'anno 2021, la classe seconda secondaria parteciperà a tornei di debate a squadre, secondo un calendario strutturato che vedrà la partecipazione di team di debater sfidarsi in un torneo ad eliminazione. le modalità di attuazione sono quelle del WSD, secondo il modello adottato dalla SNDebate e dalle Olimpiadi nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare autocontrollo; Sviluppare fair play e rispetto delle idee dell'avversario; Sviluppare capacità espositiva ed autocritica; Sviluppare abilità di oralità e public speaking.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CAMPIONATI ITALIANI DI GEOGRAFIA

Campionati italiani della Geografia, a.s. 2021-2022 nei giorni: Venerdì 4 marzo 2022 - Scuola secondaria di primo grado (seconde e terze classi). Le attività si svolgeranno in modalità on line su piattaforme disposte dall'organizzazione e vedranno lo svolgersi secondo quanto indicato via via dall'organizzazione (scontri ad eliminazione su test a risposta chiusa)

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare strumenti digitali e piattaforme interattive al fine di sviluppare competenze digitali; Sviluppare conoscenze scientifico-geografiche; Sviluppare capacità di confronto e interazione con il mondo esterno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

Il progetto "Scuola Attiva Junior" (scuola Secondaria) Scuola Attiva Kids" (scuola Primaria) per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi sportivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, per favorire la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti. - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive:

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ SCUOLA CALCIANDO

“Scuola calciando”, progetto sportivo con la FGCI- iniziativa che prende avvio da un progetto della Figc-settore scolastico- in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Si tratta di attività ludico motorie con lo strumento pallone, che avranno la durata dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare senso di appartenenza al gruppo; Sviluppare il rispetto delle regole; Sviluppare cultura dello sport; Favorire la socialità e l'inclusione; Educare ad uno stile di vita sano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI

La proposta di progetto a carico del CONI nasce con l'intento di migliorare le condizioni del tessuto sociale delle aree urbane ad alto disagio giovanile, grazie ad un adeguato programma di sostegno condotto attraverso lo sport e in grado di promuovere un incremento significativo nei rapporti e nelle relazioni fra individui. I giovani, utilizzando le strutture scolastiche del territorio, da sempre luoghi ideali di aggregazione e confronto, durante la settimana potranno praticare più attività sportive gratuitamente, con costanza e sotto la supervisione di tecnici altamente qualificati e preparati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare senso di appartenenza al gruppo; Sviluppare il rispetto delle regole; Sviluppare cultura dello sport; Favorire la socialità e l'inclusione; Educare ad uno stile di vita sano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ #IOLEGGOPERCHÈ

Nell'ambito della grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura, le Scuole potranno ricevere i libri donati dal pubblico attraverso Librerie "gemellate" con le Scuole e, se ne fanno richiesta, partecipare all'operazione "Contributo Editori" beneficiando dei libri donati dagli Editori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la lettura; Sviluppare passione per la lettura e la narrativa in genere; Educare allo spirito critico e alla capacità di scelta autonoma.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PIANO ESTATE-0009707 DEL 27/04/2021 - FSE E FDR - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ-I SEZIONE

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Nell'ambito del Piano integrato si prevede di svolgere la seguente tipologia di moduli: Educazione motoria sport e gioco didattico-n.2 moduli "Corsa, giochi e cestello"; Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni: "Orto e giardino" Competenza multilinguistica: "Happy English" Competenze in STEM: "A caccia di verde urbano"- "La matematica

simpatica"- "Matematicamente"- "Matematica junior" Competenze in materia di cittadinanza: "Botta e risposta: un laboratorio di debate" Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: "Un pallone per tutti".

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro
Aula generica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Giardino della scuola

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- L'introduzione del Piano di DDI ha spinto la scuola ad una riflessione ragionata sulle azioni da

STRUMENTI

ATTIVITÀ

mettere in campo per garantire in ogni occasione l'attività formativa.

Attraverso l'implementazione di azioni atte a sviluppare competenze digitali di tutti gli stakeholders, la scuola si impegna ad erogare un servizio che raggiunga prioritariamente gli studenti e le famiglie, quali destinatari primi dell'azione formativa, ma contemporaneamente i docenti e il personale tutto della scuola.

I risultati attesi sono dunque riferiti all'azione didattica, alla necessaria attività funzionale all'insegnamento, svolta dagli OO.CC, alla gestione amministrativa e i risultati attesi a lungo termine, (in quanto la digitalizzazione passa attraverso il rinnovo delle infrastrutture in atto, l'implementazione di una cultura del digitale, e l'uso ragionato e responsabile della rete e dei media) sono rivolti verso una progressiva e completa informatizzazione delle pratiche didattiche ed amministrative.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo sono stati individuati il registro elettronico offline e le piattaforme We school e Google Workspace for education, che

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy; per le video lezioni le piattaforme Zoom, We school e Google Workspace for education, tramite l'applicazione Meet, garantisce un agevole svolgimento dell'attività sincrona, consentendo anche l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Le ulteriori applicazioni di ambiente educativo fornite da Google (Classroom, Doc e Form, Drive, etc.), integrate dalle app che verranno ritenute utili alla prassi didattica saranno indicate nella più specifica progettazione delle attività, dove la didattica digitale integrata è vista come un canale, un media attraverso cui veicolare attività, contenuti, collaborazioni. Mentre We school risulta valido strumento per le verifiche e la gestione del registro elettronico delle prove somministrate.

Ø Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni durante le lezioni sincrone sarà utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività e dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Ø Per la conservazione dei verbali dei Consigli di classe eventualmente svolti a distanza sarà

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

utilizzata la Repository Drive di Google, che, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto è rivolto agli studenti – e in particolare alle studentesse – delle scuole medie, per aiutarli a sviluppare le proprie competenze digitali, superare gli stereotipi di genere e conoscere le opportunità professionali del mondo della tecnologia. Alle studentesse e agli studenti verrà lanciata una sfida: progettare un'app che abbia un impatto positivo nella propria scuola o comunità. Lavorando in team, si alleneranno a presentare le proprie idee a un pubblico di esperti, acquisendo nuove competenze nel campo della tecnologia e del digitale, fondamentali per il loro futuro scolastico e lavorativo.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Finalità del progetto:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Sviluppare le proprie competenze digitali;
- Superare gli stereotipi di genere;
- Conoscere le opportunità professionali del mondo della tecnologia;
- Progettare un'app che abbia un impatto positivo nella propria scuola o comunità.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola in autonomia procede ad una formazione sulle competenze di base del personale scolastico, relative alle piattaforme in uso per la gestione della DDI. Come dichiarato nel curriculum le piattaforme previste sono le seguenti: Zoom per le videolezioni, in alternativa a Google Meet, Google fundamentals, e We school.

Sugli applicativi offerti in particolare da Google e sui servizi di We school sarà calendarizzata una formazione da svolgersi nei prossimi mesi di gennaio/Maggio 2021.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MARIA SS.DEL ROSARIO - PA1M01800L

Criteri di valutazione comuni:

La scuola adotta il Quadrimestre per la restituzione degli esiti formativi e didattici agli studenti e alle famiglie. E' previsto un incontro informativo infra quadrimestrale nel mese di dicembre.

La scuola adotta criteri di valutazione condivisi e deliberati dal Collegio docenti, su tutte le abilità esercitate e le competenze certificate al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica fanno riferimento al quadro delle competenze europee, ad esso si sono fatti corrispondere i descrittori di contenuto e di abilità esercitate per il raggiungimento di atteggiamenti (competenze) attesi. La visione della valutazione è di tipo olistico e riguarda tutti i segmenti della scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Nell'allegata tabella il dettaglio.

ALLEGATI: Criteri_di_valutazione_educazione_civica_2019_2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento viene valutato collegialmente dai docenti del consiglio di classe sulla base di criteri definiti collegialmente. Esso, infatti, viene osservato in relazione al rispetto del Patto di corresponsabilità, al possesso di competenze sociali e civiche, in rapporto alla disponibilità, collaborazione, rispetto e partecipazione alla vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono deliberati annualmente e collegialmente dal Collegio dei docenti; sulla base delle indicazioni fornite dall'organo collegiale, al termine dell'anno scolastico, i consigli di classe formulano un GIUDIZIO DI AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni delle classi prime e seconde.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono deliberati annualmente e collegialmente dal Collegio dei docenti; sulla base delle indicazioni deliberate, al termine dell'anno scolastico, i consigli di classe formulano un GIUDIZIO DI AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni delle classi prime e seconde e un GIUDIZIO DI AMMISSIONE/ NON

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO per gli alunni delle classi terze.

I criteri individuati quali ostacolo al superamento dell'anno sono:

- non validazione anno scolastico e/o eventuale deroga;
- non sufficienze > 1/3 numero discipline di studio;
- mancata acquisizione delle competenze trasversali fissate dal Consiglio nella programmazione di classe;
- mancata acquisizione di competenze disciplinari;
- assenza di miglioramenti nel profitto rispetto ai risultati del primo quadrimestre;
- scarse attitudini e capacità nell'organizzazione dello studio individuale;
- impegno limitato e saltuario nell'assolvere ai doveri scolastici;
- mancata partecipazione ai corsi di recupero e sostegno in itinere;
- frequenza ai corsi di recupero e sostegno in itinere con risultati negativi e/o mancata ricaduta nel curricolare;
- irregolarità nel frequentare le lezioni e le altre attività scolastiche;
- atteggiamento complessivo non positivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Come già dichiarato nell'analisi di contesto l'Istituto "Maria SS.ma del Rosario", ha una popolazione scolastica costituita da ragazzi provenienti da situazioni culturalmente o socialmente problematiche, considerati BES. Soprattutto l'ultimo segmento del primo ciclo è spesso interessato dalla frequenza di alunni interessati da problematiche varie e quindi ascrivibili nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali le cui famiglie individuano nell'Istituto, date l'esiguità dei numeri dei discenti e le caratteristiche della comunità scolastica, un luogo che offre una privilegiata accoglienza ed attenzione. Una percentuale che si aggira intorno al 10% della popolazione ha provenienza geografica diversa o perché appartenente alla cospicua comunità cinese del quartiere ed in misura minore a quella Tamil, o perché alunni

stranieri adottati da famiglie italiane (Russi, Ucraini, Congolesi). Per questi alunni vengono predisposti PdP per bisogni educativi speciali e gli stessi alunni sono gli utenti privilegiati di progetti e attività volte all'inclusione e al perseguimento del massimo obiettivo.

Si precisa che la scuola non è frequentata nell'a.s. in corso da alunni diversamente abili, pertanto le procedure di seguito richieste (formazione del GLI, elaborazione del PEI, ecc), volte all'inclusione di tali alunni, non sono messe in atto.

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola adotta il Quadrimestre per la valutazione del rendimento scolastico degli studenti e per la restituzione degli esiti allo studente e alla famiglia. Per la natura stessa della scuola, aperta al dialogo e all'accoglienza, il confronto con le famiglie è continuo e costruttivo, indipendentemente dai momenti fissati per l'incontro scuola/famiglia. Tali incontri, previsti nel numero di tre annui sono calendarizzati nei mesi di Dicembre, Febbraio e Aprile. I consigli di classe e i docenti della disciplina, sulla base delle indicazioni e delle delibere del Collegio Docenti, esprimono una valutazione in decimi sul rendimento disciplinare. La valutazione sommativa di fine quadrimestre è la sintesi di momenti di valutazione formativa in itinere, condivisa con gli studenti e con le famiglie in un'ottica di costruttiva collaborazione finalizzata al miglior risultato possibile. Le verifiche quadrimestrali, deliberate nel n. di almeno tre scritte /pratiche per disciplina, nella valutazione finale terranno conto dello scarto rispetto alla situazione iniziale, del progresso registrato, dell'impegno profuso e della partecipazione dimostrata dagli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità didattica è perseguita all'interno dello stesso Istituto, le famiglie che condividono l'offerta formativa della scuola e la mission perseguita, favoriscono la frequenza dell'Istituto in continuità tra i diversi ordini di scuola; gli alunni delle classi ponte (quinte della scuola primaria e prime della secondaria) svolgono attività di progetto comuni, quali, a titolo di esempio, lo studio della lingua straniera. L'Istituto è tuttavia aperto a tutte le istanze poste dalle famiglie del territorio che presentano

richiesta di iscrizione anche a percorso già avviato, sono infatti presenti alunni provenienti da altre scuole del territorio, inseriti nella secondaria di primo grado per esigenze della famiglia o perchè bisognosi di particolare attenzione in una fase delicata della loro crescita. La collaborazione con le scuole del territorio, sia primarie che secondarie è costruttiva e continua, nell'ottica del dialogo. Le attività di orientamento scolastico sono insite nella natura stessa della scuola, in particolare nel segmento della secondaria, che particolarmente orienta gli studenti verso la prosecuzione grazie a momenti informativi e formativi, svolti on line e in presenza. Le attività offerte dall'Orienta Sicilia vengono frequentate con interesse.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A far data dall'a.s.2020/21, a seguito dell'emanazione del DMI 89 del 07.08.2020, la scuola ha predisposto un piano per l'erogazione del servizio su piattaforme digitali. All'iniziale momento di avvio, determinato dalla prima fase dell'emergenza sanitaria da SARS COVID 19, per il quale si è proposta l'attività in remoto attraverso la piattaforma ZOOM, è stato elaborato il Piano in allegato e sono stati implementati ulteriori canali di informazione/formazione per raggiungere le famiglie e gli studenti.

E' stata implementata la piattaforma Google fundamentals con tutti i servizi applicativi offerti in maniera gratuita alle istituzioni scolastiche.

Grazie all'introduzione del piano nazionale scuola digitale e del potenziamento del servizio dovuto all'accelerazione che la pandemia in atto ha generato, l'uso della didattica digitale ha fatto registrare un balzo in avanti. E' consueto e consentito l'uso dei dispositivi personali.

ALLEGATI:

Piano_DDI_2019_2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	La Dirigente Scolastica viene supportata da una sola figura di coordinamento, essendo la scuola costituita da una sola sezione. Tale figura, interna all'istituzione in quanto assegnata dalla Congregazione svolge funzioni di coordinamento didattico e amministrativo e segreteria, è a totale disposizione della scuola, in quanto interna.	1
----------------------	---	---

Approfondimento

La scuola si avvale di poche figure di riferimento interne, che tuttavia si dedicano a tempo pieno alle esigenze dell'istituzione, essendo esse stesse interne alla Congregazione delle Suore. Il servizio è continuativo e, seppur regolamentato da orari di apertura al pubblico, offre la massima disponibilità, accoglienza e ascolto all'utenza. In quanto scuola paritaria, non si avvale di organico potenziato, ma dispone, ove necessario, di risorse dal mondo del volontariato e dalle eventuali opportunità offerte dall'inserimento nel mondo del lavoro, da parte di Enti ed Istituzioni, con tirocini e azioni di accompagnamento.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi- Economista dell'Istituto	Suor Maria Domenica Ponzio svolge attività di economista per il plesso scolastico di Palermo, ma l'Istituzione scolastica fa riferimento per ogni provvedimento alla sede legale di S.Nulla a Catania. Pertanto vengono garantiti i servizi amministrativi locali ed essenziali.
--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE DI AMBITO 17**

I docenti della scuola partecipano, in forma di osservatore, alla formazione dell'ambito di appartenenza della scuola nel n. di unità ammesse. In particolare nell'a.s. 2019/20: - tre docenti sono stati ammessi alla formazione sui temi del curricolo; -nell'a.s. 2020/2021 n. 1 docente referente per l'Educazione civica è stato ammesso alla formazione per l'elaborazione del curricolo di educazione civica (coordinatore didattico Suor Rosa Maria La Bella). - n.1 docente per "Ambienti di apprendimento"-strategie didattiche innovative Debate-nell'ambito della formazione reti PON FSE Italia centrale-Marche. Nell'anno in corso le attività di formazione verteranno prioritariamente sulla didattica digitale per l'utilizzo degli applicativi Google e per il potenziamento delle strategie didattiche innovative. (Ambienti di apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ RETE DEBATE**

L'attività di formazione, sostenuta dal Fondo sociale europeo a vantaggio della scuola polo in forma di PON FSE; mira alla diffusione di pratiche di insegnamento innovativo del debate e del public speaking. In particolare si fonda sul principio della ricerca-azione, per cui alla formazione docenti fa seguito la sperimentazione didattica, che nell'anno in corso vedrà la partecipazione di una classe (seconda secondaria) ad attività di torneo nel mese di febbraio 2022. Le attività, a causa della pandemia in atto si sono svolte nell'a.s. 2020/2021 e successivo 2021/2022 in modalità on line e prevedono l'utilizzo della stessa modalità anche per gli incontri di torneo delle classi. Il modello utilizzato nella formulazione della proposta formativa è quello della ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo